

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 13568 del 28/08/2017 PARMA

Proposta: DPG/2017/13962 del 25/08/2017

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PARMA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: "L.R 8/94 E S.M.I. - D.G.R. N. 2659/2004 - DEFINIZIONE DELLE DATE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI ESAMI PER IL RILASCIO DELLE ABILITAZIONI ALLE FIGURE PREPOSTE ALLA GESTIONE FAUNISTICO - VENATORIA DEGLI UNGULATI PER L'ANNO 2017"

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PARMA

Firmatario: ANTONELLO BARANI in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e sue successive modifiche;
- la legge Regionale 15 febbraio 1994 e s.m. n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e sue successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 56;
- il Regolamento Regionale 27/05/2008, n. 1 "Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 2;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2659/2004, "Direttive per l'abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati di cui all'art. 5 comma 1 del Regolamento Regionale n. 4/2002";

Premesso:

- che la Giunta Regionale con la deliberazione n. 748 del 23 maggio 2016, ha provveduto a nominare le commissioni territoriali preposte all'effettuazione degli esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio e per l'abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati;
- che con determinazione n. 8905 del 06/06/2016 del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma sono stati individuati il responsabile del procedimento e i collaboratori preposti allo svolgimento delle funzioni di segreteria nell'ambito della suddetta commissione territoriale d'esame;

Considerato:

- che con nota del 12/01/2017, prot. PG/2017/13120, le sezioni provinciali di Parma delle Associazioni venatorie FIDC, ARCI caccia e Libera Caccia hanno richiesto l'autorizzazione per l'organizzazione dei corsi di formazione per l'abilitazione delle figure tecniche per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati, previste all'art. 2 del R.R. 1/2008;
- che il Presidente della sezione provinciale di Parma della Federazione Italiana della caccia ha richiesto nuovamente con lettera del 27/01/2017 prot. PG/2017/40731, l'autorizzazione a svolgere i corsi di formazione per l'abilitazione delle

figure tecniche per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati, previste all'art. 2 del R.R. 1/2008;

- che il R.R. 1/2008 prevede la possibilità che i corsi di formazione per le figure tecniche specializzate nella gestione faunistico-venatoria degli ungulati possano essere svolte da associazioni (venatorie, di protezione ambientale, professionali agricole), da enti di formazione o scuole di gestione faunistica;
- che con nota del 24/01/2017, prot. PG/2016/32240, è stato rilasciato il nulla-osta all'esecuzione dei suddetti corsi di formazione, con la precisazione che lo svolgimento dei corsi non avrebbe comportato automaticamente la realizzazione degli esami di abilitazione da parte del STACP territorialmente competente;
- che con successive note del 14/08/2017, prot. PG/2016/583845, e del 25/08/2017, prot. PG/2017/575973, la Federcaccia di Parma ha provveduto ad inviare la documentazione relativa ai seguenti corsi di formazione per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati svolti:
 - cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone;
 - cacciatore di ungulati con metodi selettivi specializzato nel prelievo del cervo;
 - cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva;
- che occorre pertanto definire e rendere note le date di svolgimento degli esami per il rilascio delle abilitazioni relative ai corsi di formazione svolti;
- che sia necessario inoltre stabilire la data di scadenza ultima per la presentazione delle domande di ammissione agli esami di abilitazione sopra indicati;

Ritenuto pertanto di stabilire:

- che gli esami di abilitazione saranno realizzati dalla Commissione territoriale di Parma presso la sede del STACP di Parma in p.le Barezzi 3 Parma, secondo la seguente tempistica:
 - cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva:
 - prove scritte nel giorno 12 ottobre 2017;
 - prove orali nei giorni 17 e 19 ottobre 2017;
 - cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone:
 - prove scritte nei giorni 30 ottobre e 2 novembre 2017;
 - prove orali nei giorni 7 e 9 novembre 2017;

- prova di tiro: da concordare la data al termine delle sedute d'esame sulla base delle effettive presenze e delle esigenze organizzative del poligono di Parma;
- cacciatore di ungulati con metodi selettivi specializzato nel prelievo del cervo;
- prova scritta nel giorno 30 novembre 2017;
 - prove orali nel giorno 4 e 6 dicembre 2017;
- che la procedura per il rilascio degli attestati di abilitazione delle figure tecniche prevista all'art. 2 del R.R. 1/2008 è la seguente:
- per essere ammesso a sostenere gli esami il candidato deve presentare domanda entro il 20 settembre 2017 al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma con sede in Piazzale Barezzi n. 3 - 43121 Parma, redatta secondo la modulistica approvata con deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 748/2016;
 - per essere ammesso a sostenere l'esame è obbligatoria la partecipazione documentata a specifico corso di formazione, organizzato e svolto nel rispetto di quanto previsto dalle specifiche direttive di Giunta Regionale n. 2659/2004;
 - i candidati, fatta salva la verifica circa il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, saranno convocati all'esame tramite:
 - o pubblicazione degli elenchi sul sito internet dedicato della Regione Emilia-Romagna;
 - o pubblicazione degli elenchi mediante affissione presso la sede del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma;
 - la convocazione alla prova orale (data e ora di svolgimento) verrà comunicata direttamente agli interessati al termine della prova scritta;
 - la pubblicazione nei modi sopra indicati costituisce a tutti gli effetti la formale convocazione alle prove di esame;
 - l'assenza alla prova scritta o alla prova orale/pratica equivale a rinuncia all'esame, fatta salva la presentazione di idonea certificazione di ordine medico o lavorativo attestante l'impossibilità di partecipazione, da prodursi al STACP di Parma, entro tre giorni dalla data dell'esame;
 - la presentazione di idonea giustificazione per l'assenza all'esame consente al candidato di non dover presentare una nuova domanda per l'ammissione alla prossima sessione d'esame, ma viene considerata valida quella già presentata;
 - la mancata presenza alla seduta d'esame a seguito di convocazione, in assenza di idonea giustificazione di cui al punto precedente, comporterà l'annullamento della domanda di ammissione presentata, che non potrà essere utilizzata per la sessione successiva;

- le prove d'esame consistono in una prova scritta consistente in 25 quiz a risposta multipla e prove orali e/o pratiche, l'ammissione alle quali è subordinata al superamento della prova scritta conseguibile con almeno 20 risposte esatte. Le materie d'esame sono espressamente indicate nella deliberazione di G.R. n. 2659/2004;
- al termine della prova scritta e ultimata la correzione dei quiz, i candidati risultati idonei sono convocati alla prova orale/pratica;
- il mancato superamento della prova scritta comporta l'inammissibilità alla prova orale;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna e successive modifiche;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale:
 - n. 2416/2008 avente oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
 - n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina regionale";
 - n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia Romagna";

Viste infine:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 avente oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i

Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 avente oggetto "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n. 13/2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 25 gennaio 2016 avente oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

- la determinazione n. 18900 del 30/12/2015 del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca di conferimento di responsabilità dirigenziale per i Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca, incarico successivamente prorogato con determinazione n. 16799 del 27/10/2016;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 486 del 10 aprile 2017 relativa all'approvazione della direttiva con gli indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs 33/2013 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019;

Dato atto che:

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al competente TAR nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso;

Vista la proposta di determina, formulata ai sensi dell'art.6 della L. 241/1990 e s.m.i. in data 25/08/2017 dal Responsabile del procedimento, Dott. Paolo Zanza, con attestazione che alla luce degli esiti istruttori esistono i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del presente provvedimento;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii, la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di stabilire e rendere noto che gli esami di abilitazione delle figure tecniche specializzate nella gestione faunistico-venatoria degli ungulati, di cui all'art. 2 del R.R. 1/2008, saranno realizzati dalla Commissione territoriale di Parma presso la sede del STACP di Parma in p.le Barezzi 3 - 43121 Parma, secondo la seguente tempistica:
- **cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva:**
prove scritte nel giorno 12 ottobre 2017;
prove orali nei giorni 17 e 19 ottobre 2017;
- **cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone:**
prove scritte nei giorni 30 ottobre e 2 novembre 2017;
prove orali nei giorni 7 e 9 novembre 2017;
prova di tiro: da concordare la data al termine delle sedute d'esame sulla base delle effettive presenze e delle esigenze organizzative del poligono di Parma;
- **cacciatore di ungulati con metodi selettivi specializzato nel prelievo del cervo:**
prova scritta nel giorno 30 novembre 2017;
prove orali nel giorno 4 e 6 dicembre 2017;
- di stabilire che per essere ammesso a sostenere l'esame per le figure sopra indicate, l'aspirante deve presentare domanda entro il 20 settembre 2017 al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma con sede in Piazzale Barezzi n. 3 - 43121 PARMA, redatta secondo la modulistica approvata con deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 748/2016;

- di dare atto che, ai sensi del predetto D.Lgs n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella succitata deliberazione della Giunta Regionale n. 486/2017 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

Antonello Barani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonello Barani, Responsabile del SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PARMA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/13962

IN FEDE

Antonello Barani